

toporre concrete proposte all'approvazione degli organi deliberanti dell'Istituto dopo esaurito l'esame delle varie questioni connesse con l'iniziativa.-

Il Consigliere Petretti raccomanda in particolare che sia ponderato con la maggiore attenzione l'aspetto sociale dei problemi che l'iniziativa stessa si propone di risolvere.-

Il Direttore Generale dà assicurazioni in proposito.-

=====

II - RAPPRESENTANZA GENERALE PER LA SPAGNA

a) CAPITALI DI GESTIONE -

Il Direttore Generale riferisce che come è noto l'Istituto ha ottenuto dal Governo Spagnolo la prescritta autorizzazione ed ha iniziato, da poco più di un anno, le proprie operazioni in Spagna.- Nel corso di questo breve periodo di tempo è stata creata, sia pure in forma ancora embrionale, una organizzazione produttiva, che ha permesso di raggiungere, particolarmente nei Rami Dannati assunti da "Le assicurazioni d'Italia", risultati che farebbero bene sperare per lo sviluppo futuro delle operazioni, se fosse possibile attenuare lo stato di netta inferiorità in cui l'Istituto si trova, di fronte agli altri Enti, indigeni o stranieri, operanti sul mercato assicurativo spagnolo.- L'Istituto infatti, ultimo giunto, insieme con la citata compagnia, sul mercato spagnolo, si trova in condizioni particolarmente difficili, non potendo contare, a differenza di tutti gli altri Enti che vi operano da gran tempo, nè su un capitale sociale in pesetas come le compagnie indigene, nè su un capitale di dotazione della Rappresentanza in Spagna, nè su riserve precostituite come gli Enti indigeni o stranieri che operano da lungo tempo in tale paese e che hanno quindi potuto creare organizzazioni produttive bene attrezzate.-

In altre parole, il fatto di non possedere in Ispagna un sufficiente capitale in pesetas per lo sviluppo delle proprie operazioni ed a garanzia delle stesse, aggrava notevolmente le difficoltà